

ISTITUTO COMPRENSIVO IC ACRI "PADULA" – "S. GIACOMO"



CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
via M. Montessori, 87041 ACRI (CS) - Tel.: 0984.954419
C. M. CSIC88300E - Cod. fisc.: 98077710782
email: csic88300e@istruzione.it - PEC: csic88300e@pec.istruzione.it
Cod. Univoco UF8WWR - Codice iPa istsc_csic88300e
Sito web: <http://www.comprensivo-acripadula.edu.it>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC ACRI- "PADULA"- "S. GIACOMO"
Prot. 0006690 del 17/09/2025
II-8 (Uscita)

a.s. 2025-2026
Circolare/Disposizione n. 010

a: Personale docente ed ATA
Alunni
Genitori

e p.c. DSGA
Sito WEB

OGGETTO: Misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastico

Gentili docenti e personale ATA, alunni e genitori,
si vuole portare all'attenzione di tutte le componenti della comunità scolastica quanto di seguito:

Il 15 marzo 2024 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la **Legge 4 marzo 2024, n. 25**, recante *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*. Tale disposizione legislativa intende contrastare il crescente fenomeno degli atti di aggressione da parte di studenti e genitori nei confronti del personale della scuola.

La norma opera su due livelli:

- da un lato, prescrive azioni di prevenzione e monitoraggio degli episodi;
- dall'altro, inasprisce le pene collegate a reati commessi nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

Riguardo alla prima linea di intervento, è prevista l'istituzione, presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, dell'**Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza del Personale Scolastico**. Tale organo avrà il compito di monitorare e analizzare casi di violenza contro il personale scolastico, promuovere studi e iniziative per migliorare la legislazione vigente e favorire un clima di collaborazione tra scuola, studenti e famiglie attraverso l'adozione di specifiche linee guida. Viene anche istituita una "Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico" che si celebrerà il 15 dicembre di ogni anno sempre al fine di una maggiore sensibilizzazione culturale.

Sul versante penalistico e delle sanzioni ad esso collegate, vengono apportate le modifiche di seguito elencate agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale.

- articolo 61 c.p., *Circostanze aggravanti comuni*: si introduce, tra le circostanze aggravanti di reato, l'aver agito, nei delitti commessi con violenza o minaccia, in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola, a causa o nell'esercizio delle sue funzioni;
- articolo 336 c.p., *Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale*: la pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso da un genitore o da un tutore dell'alunno nei confronti di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola;
- art. 341-bis c.p., *Oltraggio a pubblico ufficiale*: la pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso da un genitore o da un tutore dell'alunno nei confronti di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola.

Dopo la Legge 4 marzo 2024, n. 25, anche la **Legge 1° ottobre 2024, n. 150** (G.U. n. 243 del 16/10/2024), recante la *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*, introduce importanti **misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastici**.

L'articolo 3 della norma così dispone:

1. *Con la sentenza di condanna per i reati commessi in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola, a causa o nell'esercizio del suo ufficio o delle sue funzioni, è sempre ordinato, oltre all'eventuale risarcimento dei danni, il pagamento di una somma da euro 500 a euro 10.000 a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica di*

appartenenza della persona offesa. L'importo della somma di cui al primo periodo è determinato dal giudice, tenuto conto dei criteri di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 15 gennaio 2016, n. 7.

In continuità con le misure introdotte dalla Legge n. 150/2024, si segnala che, con aggiornamento pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 9 settembre 2025, sono state apportate modifiche significative alla disciplina della valutazione del comportamento, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il rispetto delle regole di convivenza scolastica e la tutela dell'autorevolezza del personale.

Le principali novità introdotte sono le seguenti:

- **Scuola primaria:** la valutazione del comportamento è ora espressa in forma **sintetica**, secondo criteri definiti dal collegio dei docenti, in coerenza con il piano dell'offerta formativa e con il regolamento d'istituto.
- **Scuola secondaria di primo e secondo grado:** il comportamento è valutato in decimi. Il **voto inferiore a sei decimi** comporta la **non ammissione** alla classe successiva o agli esami di Stato, salvo casi eccezionali motivati dal consiglio di classe.
- **Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo:** per gli studenti che conseguono una valutazione di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe può disporre la presentazione di un **elaborato critico** sulle tematiche della cittadinanza e della convivenza civile, da discutere in sede d'esame.

Tali disposizioni si inseriscono in un quadro normativo volto a promuovere un ambiente scolastico fondato sul rispetto reciproco, sulla responsabilità individuale e sulla valorizzazione del ruolo educativo delle istituzioni scolastiche.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

ing. Maurizio Curcio

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa)